

GRUPPO FOLKLORISTICO

I RUZZANTINI PAVANI

CITTÀ DI PADOVA



90 ANNI DI FOLKLORE PADOVANO

1928 - 2018

1928 - 2018

Novant'anni di Ruzzantini

Dedicato a tutti quelli che hanno fatto parte del "Gruppo Ruzzantini Pavani" per lunghi o brevi periodi, con grandi o meno grandi capacità artistiche, che hanno sempre cercato di dare il massimo della loro disponibilità e della loro voglia di stare insieme nel canto, nella musica, nella parlata e nella danza per l'attività del Gruppo.

Molti non si sentiranno citati in questa memoria scritta, se questo è avvenuto non è stato fatto intenzionalmente e fin d'ora ce ne scusiamo. Speriamo comunque che da queste pagine appaia concretamente lo spirito, le radici culturali e l'esistenza nel tempo del Gruppo.

Considerato che nel Gruppo si entra, ma non esistono limiti anagrafici di permanenza (no se va mai in pension) se non imposti dal fisico e dalla volontà, attualmente l'età dei soci effettivi varia dai trenta agli anta anta (semo tutti come "rabuti" di una stessa pianta).

*Il Presidente del Gruppo
Mario Bernardi*

LA STORIA dei RUZZANTINI PAVANI

Il Gruppo nasce nel 1928. Tale evento fu propiziato da un raduno nazionale dei gruppi folcloristici a Venezia, in piazza San Marco, "el sabo inanzo e la tersa dimenega de Gosto par la convegnà de le vecie costumanze de le parlate, de le cante violote, de le balate a la Pavana".

Così si legge nel fogliaccio di carta paglia (carta da becari) stampato per l'occasione da uno dei fondatori del complesso padovano "Selipo Quagiotto dito Forcariolo de le Poleage, stampaore de smaragee" al secolo Edgardo Scudier, su testi forniti da un altro protagonista, "Gudebio Pigosso di Belchi dito Sgarbugio da Roncaglia", alias Antonio Rossi, che sarà il principale interprete e animatore della nuova compagine, formatasi anche con l'apporto di gruppi corali e mandolinistici come "La fedele pipa". Da allora e per tutto il decennio successivo i "Ruzzantini Pavani" non mancarono mai ai raduni nazionali ottenendo spesso lusinghieri riconoscimenti; inoltre si esibivano in numerose altre manifestazioni specie a sostegno di iniziative umanitarie (le esibizioni benefiche presso ospedali, ospizi, case di riposo diverranno una costante che nel Gruppo si perpetuerà fino ai nostri giorni).

Una delle prime foto del gruppo, le donne arriveranno...



Negli anni successivi il Gruppo si andò rinnovando nei componenti e vide aggiungersi personaggi del calibro di Aldo Borella "Dolfo Burela, mestego de Caicio", compositore delle "cante", Aristide Bernardi "Picio Tao, dito Graton da la Montà", maestro delle danze, Giulio Forin "Nano Paciugo dito campaneo dae Gramogne", autore di straordinarie poesie in vernacolo e molti altri.

Passata la bufera della seconda guerra mondiale i "Ruzzantini", rinvigoriti da nuovi elementi non immemori del glorioso passato, tornano ad esibirsi nel loro tradizionale repertorio, con spettacoli sempre più frequenti e in luoghi sempre più lontani da Padova.



Una formazione degli anni 30, le donne sono arrivate...

Gli anni 50 e 60 sono anni di apertura all'Europa. La gente è ancora curiosa di vedere e di ascoltare (la colonizzazione e la omogenizzazione televisiva è ancora agli albori) e il Gruppo partecipa a molti festival folkloristici in Francia e Inghilterra.

Nello stesso periodo il grande sviluppo del turismo termale nella zona Euganea e di quello balneare nelle vicine spiagge dell'alto Adriatico, porta il Gruppo ad esibirsi molto spesso negli alberghi o in altre strutture ricettive con un repertorio allargato ai più famosi motivi melodici italiani, sotto la guida di Aristide Bernardi al quale succederà nel 1975 Antonio Lotto "Fuffignà".



Lotto, Bernardi e Caneri, tre personaggi che hanno caratterizzato un'epoca

Dal 1989 ad oggi il gruppo è affidato alla conduzione di Mario Bernardi. Annovera circa 30 componenti, fra i quali spiccano il monologhista Walter Agostini "Neno", Silano Greggio "Specechene", al quale è affidata la parte comica, le voci

Sergio Borella, Mario Canton e Valerio Pallaro, Enrico Galeazzo e gli strumentisti Giuseppe Zaramella, Lucio Scattolin, Ettore Rampin, Carlo Pizzocaro, Carlo Cecchinato e Giovanni Stercoli.

Danza, musica, cultura e comicità continuano ad intervallarsi con sapiente regia: balli di gruppo, patrimonio comune della cultura etnica dell'area padano-orientale, come polka, mazurka, valzer e pavana interpretati in chiave ironica; "cante" in dialetto padovano, che raccontano la Città



Una formazione degli anni 70

e i suoi abitanti; divertenti monologhi in vernacolo che ci trasportano indietro nel tempo, in una civiltà contadina ormai scomparsa. Questi gli ingredienti di uno spettacolo dei "Ruzzantini".



Il Maestro Marjo Bernardi

Il Gruppo continua la sua attività nelle fiere paesane, nelle sagre patronali, in alberghi dell'area termale Euganea, in festival internazionali e nelle manifestazioni legate alla Federazione Italiana Tradizioni Popolari e a Venezia, Associazioni a livello nazionale e regionale di cui fa parte, cercando di essere sempre portavoce allegro e gioioso di una cultura popolare locale.

Non può mancare un ricordo affettuoso ai ruzzantini Tiziano Tosato, Sergio Calzarotto, Vittorino Bettella, Antonio Barbiero, Vittorio Feltrè, Pietro Polis e Italo Massarotto, che con la loro presenza hanno dato lustro al gruppo, e ad altri, come Gino Bastianello, che per motivi di salute purtroppo non possono essere più con noi sul palco.



Neno e Specechene



Il tenore Mario Canton



Un momento canoro dello spettacolo



I musicisti dell'attuale formazione



Una danza
foto di Beniamino Tessari



I ruzzantini al raduno regionale di Venetria
a Villafranca Veronese nel 2012



Europeade 2012
foto Marco De Rossi - <http://www.fotoantenore.org>

Componenti attuali del Gruppo



*Agostini Walter
Bassan Giovanni
Bassan Marisa
Bernardi Mario
Borella Sergio
Bottaro Maria Luisa
Canton Mario
Cecchinato Carlo
Forato Giovanna
Franceschi Silvia
Franchin Gelmina
Fugolo Luciano
Galeazzo Enrico
Gambetta Claudia
Griggio Silvano*

*Martini Clara
Masiero Fortunato
Meneghini Germano
Meneghini Luigi
Naliato Ida
Pallaro Valerio
Pizzocaro Carlo
Rampin Ettore
Scattolin Lucio
Stercoli Giovanni
Tognazzo Giuliana
Vettore Enrico
Zanetti Germana
Zaramella Giuseppe*

Date significative

- 2000 Roma con i gruppi FITP per i mercoledì del Papa
2000 Roma rappresentanti del Veneto al Teatro Olimpico
2001 Bad Fussen Germania gemellaggio Abano Terme
2003 Losanna (Svizzera) con i Padovani nel Mondo
Salisburgo (Austria) - Festa internazionale della Birra
2004 Kranj (Slovenia) - Festival internazionale del folklore
2006 Entrano a far parte di Venetnia, Associazione dei Gruppi Folcloristici Veneti
2008 Capriva del Friuli - Festival del Folklore
2010 Raduno annuale Venetnia organizzato a Padova
2012 Festival internazionale del Folklore - Europeade Padova

Presidenti che si sono avvicendati nel Gruppo

Edgar Scudier	dal 1928 al 1939
Gaetano Finotti	dal 1940 al 1946
Antonio Babetto	dal 1947 al 1951
Giovanni Di Lenna	dal 1952 al 1955
Sergio Grisber	dal 1954 al 1955
Giuseppe Missaglia	dal 1956 al 1957
Gianni Soranzo	dal 1957 al 1958
Luigi Michelotto	dal 1958 al 1963
Toni Lotto	dal 1964 al 1965
Luigi Michelotto	dal 1966 al 1969
Toni Babetto	dal 1970 al 1973
Toni Lotto	dal 1974 al 1983
Luigi Michelotto	dal 1984 al 1992
Italo Massarotto	dal 1993 al 1999
Zanetti Giuseppe	dal 2000 al 2003
Bernardi Mario	dal 2004 ad oggi





GRUPPO FOLKLORISTICO
RUZZANTINI
CITTÀ DI PADOVA
1928